RegioneLombardia

DECRETO N. 8926 Del 14/06/2023

Identificativo Atto n. 773

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

Oggetto

APPROVAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CREAZIONE DI "RETI DI RICOLLOCAZIONE E RIQUALIFICAZIONE" IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. XI/7723 DEL 28/12/2022

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante

RegioneLombardia

IL DIRIGENTE DELL'UO SERVIZI ALL'IMPIEGO, PREVENZIONE E GESTIONE CRISI AZIENDALI, VERTENZE E AMMORTIZZATORI

VISTI:

- il d.lgs 148/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- l’art. 1, comma 202, la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- il D.lgs. 14 settembre 2015 n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- l.r. 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” così come modificata dalla l.r. del 4 luglio 2018 n. 9 che ridefinisce l’organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia;
- l.r. 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia” e ss.mm.ii.;
- l.r. 5 ottobre 2015, n. 30 “Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”;
- il decreto interministeriale del 05 novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”;
- il DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 agosto 2022 “Modalità di attuazione delle iniziative di carattere formativo a favore dei lavoratori beneficiari di integrazioni salariali straordinarie”;
- il DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 agosto 2022 “Criteri e modalità per l’accertamento sanzionatorio di mancata attuazione dell’obbligo formativo da parte del lavoratore in costanza delle integrazioni salariali straordinari”;

VISTO il Piano attuativo di Regione Lombardia relativo al Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei lavoratori (GOL) nell'ambito del PNRR, approvato con d.g.r n. 6006 del 25 febbraio 2022 e successivamente aggiornato e pubblicato con d.g.r. n. 6427 del 23 maggio 2022, che definisce i Patti territoriali per le competenze e per l’occupazione come “strumento di anticipazione e indirizzo dell’offerta formativa”

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTA la d.g.r. XI/7723 del 28/12/2022 che approva le linee guida per la costituzione di reti per la

ricollocazione e riqualificazione collettiva nell'ambito del Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL" finalizzate alla presa in carico precoce dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendali, con l'obiettivo di supportare il mantenimento o la transizione occupazionale e di anticipare le previste criticità occupazionali con una azione tempestiva che tenga conto delle competenze dei lavoratori e delle opportunità occupazionali territoriali o di settore, contribuendo a risolvere l'eventuale mismatch di competenze;

CONSIDERATO che con la citata d.g.r. 7723/2022:

- sono state approvate le Linee Guida per la costituzione di Reti per la Ricollocazione e Riqualificazione collettiva al fine di garantire la disponibilità di reti già costituite sul territorio per rispondere con tempestività alle situazioni di crisi nelle more della definizione a livello nazionale delle modalità attuative per la realizzazione del Percorso 5 di GOL;
- si dava mandato alla Direzione Generale competente per l'adozione dei provvedimenti necessari alla costituzione delle suddette Reti;

VISTA l'esperienza consolidata con le precedenti misure di azione di rete e l'apporto positivo dei partenariati pubblici e privati nella gestione delle ricadute occupazionali delle crisi aziendali;

PRESO ATTO che tali reti debbano, in attuazione a quanto previsto dalle Linee Guida approvate con la d.g.r. 7723/2022:

- garantire una solida conoscenza del mercato del lavoro territoriale, del suo tessuto produttivo e delle sue dinamiche al fine di progettare percorsi di riqualificazione e ricollocazione che siano in grado di riposizionare i beneficiari degli interventi adeguando le loro competenze con quanto richiesto dalla domanda di lavoro locale;
- essere tempestive nella progettazione dei percorsi e nella presa in carico dei beneficiari;
- coinvolgere e valorizzare il ruolo delle parti sociali, responsabilizzandoli nella progettazione anticipata del percorso rispetto alla conclusione formale della procedura e l'inserimento del percorso nell'accordo sindacale tra le parti;

CONSIDERATO pertanto necessario coinvolgere i seguenti soggetti per la costituzione della rete:

- Province/Città Metropolitana, coi relativi CPI che, in virtù del ruolo istituzionale ricoperto e della governance territoriale esercitata nell'ambito della gestione delle crisi che insistono nel territorio di riferimento, con particolare riguardo alla attivazione e coordinamento dei Nuclei Crisi Territoriali (d.d.u.o. 6177 del 27/04/2023) , e della loro partecipazione al Tavolo Regionale di Coordinamento delle Crisi Aziendali, assicurano l'adeguato raccordo tra questi ultimi e la rete, garantendo una tempestiva presa in carico dei lavoratori coinvolti;
- gli operatori accreditati ai servizi al lavoro e alla formazione, pubblici e privati, ai quali, di concerto coi CPI, spetta l'erogazione dei servizi di politica attiva;

- le organizzazioni sindacali e le imprese con le loro associazioni, quali facilitatori dell'intervento e promotori dello stesso tra i lavoratori in crisi;
- gli Enti Locali territoriali, i fondi interprofessionali, i distretti, le Camere di Commercio, i consulenti/società di outplacement, le organizzazioni del terzo settore, gli operatori autorizzati nazionali, o agenzie per il lavoro (APL), le Istituzioni scolastiche, formative quali stakeholder da coinvolgere nella gestione delle ricadute delle crisi;

RILEVATA la necessità di definire, in linea con quanto sopra esposto, modalità attuative per la creazione delle reti di ricollocazione e riqualificazione in attuazione della d.g.r.7723/2022 attraverso una Manifestazione di interesse a cui possano aderire i soggetti a costituire le suddette reti;

PRESO ATTO del confronto e della condivisione di tale modello con le Parti Sociali nell'ambito della Sottocommissione Lavoro;

DATO atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

RITENUTO di approvare lo schema di Manifestazione di interesse finalizzata alla creazione reti di ricollocazione e riqualificazione in attuazione della d.g.r. XI/7723 del 28/12/2022 e la relativa domanda di partecipazione, di cui all'Allegato A e all'Allegato B, parti integranti del presente decreto;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTA la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 recante "*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale"*, nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI e XII Legislatura regionale che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;

DECRETA

1. di approvare lo schema di Manifestazione di interesse finalizzata alla creazione di reti di ricollocazione e riqualificazione in attuazione della d.g.r. XI/7723 del 28/12/2022 e la relativa domanda di partecipazione, di cui all'Allegato A e all'Allegato B, parti integranti del presente decreto;
2. di attestare che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it. nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/201.

IL DIRIGENTE
CARLO BIANCHESSI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge